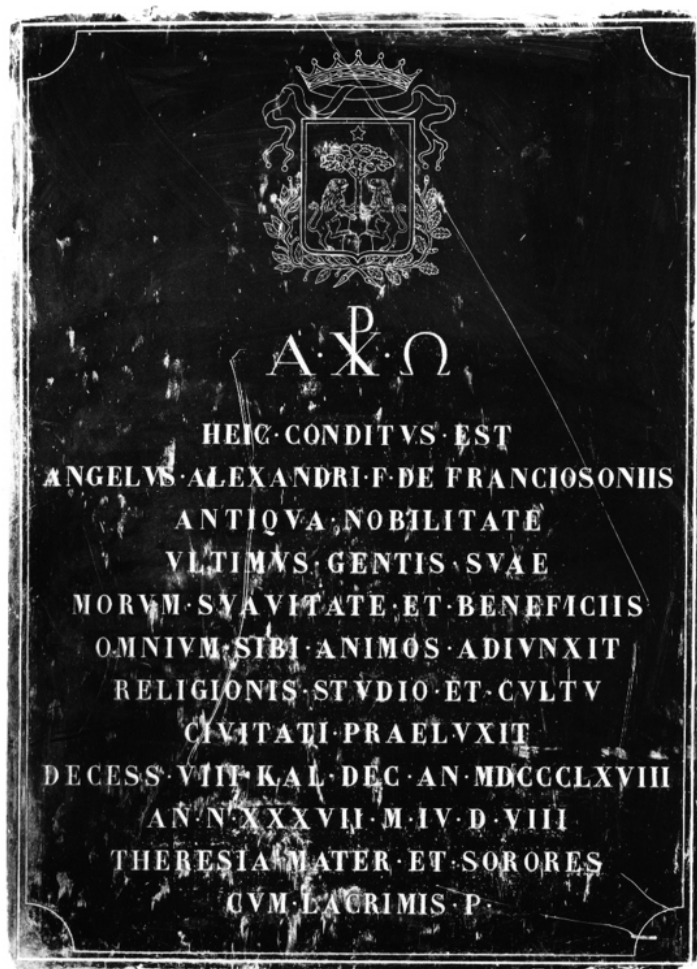


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01392241

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione targa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione casa con tetto a spiovente e comignolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO****GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO****GPB - BASE DI RIFERIMENTO****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XX**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1958**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1960**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** analisi storica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito italiano**ATBR - Riferimento all'intervento** disegno**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi storica**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito italiano**ATBR - Riferimento all'intervento** realizzazione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi storica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** maiolica**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 36**MISL - Larghezza** 31**MIST - Validità** ca**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** schizzi di colore della ritinteggiatura dell'edificio**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	targa identificativa
DESI - Codifica Iconclass	41A18
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Ina-Casa
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Piano INA Casa costituisce uno dei più interessanti interventi di edilizia residenziale a scala nazionale negli anni della ricostruzione post-bellica. Noto anche come Piano Fanfani, all'epoca ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, venne istituito con la legge n. 49 del 28 febbraio 1949 "Provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per i lavoratori" con durata settennale, successivamente prorogata fino al 1963 (Legge n. 1148 del 26 novembre 1955), e sistema misto di finanziamento. I costi di costruzione erano, infatti, a carico dello Stato, dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti attraverso una trattenuta minima sul salario mensile. Presero parte ai progetti la maggior parte dei migliori architetti dell'epoca, tra cui Irenio Diotallevi, Mario Ridolfi, Michele Valori, Carlo Aymonino, Franco Albini, lo studio BBPR, Achille Castiglioni, Ignazio Gardella, Luigi Daneri, Figini e Pollini, Ettore Sottsass ed Enea Manfredini. Caratteristica del Piano era l'unità stilistica e l'omogeneità compositiva, che rendevano facilmente riconoscibili i complessi abitativi. Tra le condizioni del collaudo figurava la presenza in corrispondenza dei portoni di accesso alle scale, delle testate o dei punti focali degli edifici di una targa in ceramica policroma con l'iscrizione "INA Casa", che alludesse al tema della casa come luogo felice. Furono realizzati più di cento tipi differenti per non meno di 40.000 targhe, alcune disegnata da celebri artisti come Alberto Burri, Duilio Cambellotti, Tommaso Cascella, Pietro De Laurentiis, Piero D'Orazio. L'affidamento della realizzazione di tali targhe avvenne tramite un concorso nazionale bandito nel giugno del 1952, forse su idea di Arnaldo Foschini, presidente della Gestione INA Casa, destinato alle ditte ceramiche che potevano valersi di due diversi formati dimensionali per ciascun tipo. Il primo bando del 1952 fu seguito da un nuovo concorso nel 1954. I soggetti rappresentati richiamano la tranquillità e la sicurezza della casa attraverso forme simboliche o elementi naturali. Finalità dell'Ente era, infatti, il raggiungimento delle più favorevoli condizioni ambientali e abitative sia all'interno dell'alloggio sia su scala di quartiere attraverso l'uso di soluzioni plano-volumetriche, l'uso del colore e l'inserimento di spazi verdi. In tale contesto le targhe dovevano creare senso di appartenenza per gli abitanti degli edifici. Nei complessi abitativi dei quartieri romani di Acilia, Ponte Mammolo, Tiburtino, Torre Spaccata e Tuscolano si trovano 275 formelle distinguibili in ventisette tipologie realizzate di varie dimensioni. Progettato da Plinio Marconi (Verona 1893 – Roma 1974), coordinatore di un gruppo di dieci progettisti, il quartiere INA-Casa di Torre Spaccata (Municipio VII), inaugurato nel 1961, prende</p>

il nome dall'omonima torre medievale, sorta su un sepolcro romano e oggi ridotta allo stato di rudere. I dieci gruppi di lavoro, per un totale di cinquanta progettisti, hanno realizzato tra il 1958 e il 1960 in settantaquattro edifici 2000 alloggi per 11.200 abitanti (Insolera I., "Roma moderna- da Napoleone I al XXI secolo", Piccola Biblioteca Einaudi, 2011, Torino). Il complesso abitativo è contraddistinto una varietà di costruzioni edilizie intervallate da torri con altezza massima di otto piani ed edifici in linea con spazi verdi. Caratterizzano le costruzioni l'uso della cortina di mattone, spesso trattata a formare superfici traforate, alternata a elementi strutturali lasciati a vista, che conferiscono all'insieme un carattere unitario. Sul lato della palazzina si trova una targa raffigurante una casetta con tetto a spiovente di colore bianco con comignolo e persiane verdi. A causa della mancanza di materiale archivistico non è stato possibile identificare né il disegnatore né la ditta incaricata della realizzazione di questa targa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Castellani Stefano
FTAD - Data	2024
FTAN - Codice identificativo	INAcasa_SCA2368

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rocchi L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	Ina004

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rocchi L.
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	Ina005

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Guccione M. / Segarra Lagune M.M. / Vittorini R.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	Ina006
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-121

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2024

CMPN - Nome

Sacchi Lodispoto Teresa

**FUR - Funzionario
responsabile**

Acconci Alessandra

AN - ANNOTAZIONI